

**Grilli**  
 Impresa di Costruzioni  
 Opere Stradali - Civili - Industriali SGA

Costruzioni stradali - Pavimentazioni  
 Movimenti terra - Acquedotti - Fognature  
 Riempimenti - Conglomerati - Frantumazioni  
 Fusignano (RA) 0545 954095

# LA VOCE

Giovedì 9 Giugno 2011  
 Anno XIV N. 157 €1



Ravenna Faenza Lugo Imola

## A Marina un progetto per favorire l'integrazione dei disabili 'Tuttinbarcabili' è pronto a salpare

RAVENNA - È pronto a salpare "Tuttinbarcabili (tutti in barca abili)", primo evento annuale dell'Associazione Marinando promosso per favorire l'integrazione delle persone disabili attraverso la pratica della vela. L'evento è in programma il 12 giugno prossimo e si svolgerà nel porto di Marina di Ravenna. Un vero e proprio raduno del sociale, alla sua prima edizione, in collaborazione con il Porto turistico Marina, Yacht Club Marina, Cooperativa Psicke e i Circoli nautici di Marina di Ravenna, con l'obiettivo di navigare insieme mettendo in comune le proprie abilità e competenze per il bene comune, e utilizzando la pratica della vela per diffondere valori e stili di vita positivi e responsabili. Dalle 10 presso lo Yacht Club Marina inizieranno le assegnazioni e gli imbarchi assistiti dai volontari dell'associazione Marinando e dai volontari della Protezione Civile Mistral. La partenza è prevista per le 13 fuori dalla diga sud di Marina di Ravenna con un percorso di



**Disabili in barca a vela,**  
 l'iniziativa promossa da Marinando

circa 9 miglia. All'arrivo gli equipaggi sono attesi al buffet allestito in piazza Dora Markus (Marinara) e alle 17 in presenza delle autorità locali verranno illustrate le attività veliche del progetto "Una vela per amico - sulla rotta dell'integrazione"

(coinvolti circa 70 ragazzi con varie disabilità) cui seguiranno le premiazioni. L'associazione Marinando opera con le disabilità psichiche, fisiche, sensoriali e relazionali utilizzando la barca a vela: "Per noi - afferma il presidente Sante Ghirardi - l'espressione 'essere sulla stessa barca' ha un significato molto concreto, ossia affrontare insieme il mare, la fatica della navigazione, la sfida sportiva dando vita a un'esperienza comune che consenta a tutti di avere un proprio ruolo a bordo, e nella vita, contribuendo con impegno e dignità al benessere collettivo". Partendo dalla considerazione che nel mare non esistono barriere architettoniche, l'associazione di volontariato "Marinando" ha voluto dar vita ad un percorso che in pochi mesi ha coinvolto decine di disabili, strutture e associazioni del territorio per creare una base nautica "alternativa" situata nel porto turistico di Marina che, per primo, ha creduto nel progetto. Per informazioni: [marinandoravenna@marinando.org](mailto:marinandoravenna@marinando.org)